

Chiesa Evangelica Castellanza, pronta a riaccogliere i fedeli

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2020



In piena zona Cesarini, mancavano solo 48 ore all'entrata in vigore del dpcm per le riaperture del 18 maggio, anche le **professioni di fede diverse da quella cattolica** hanno ricevuto un protocollo per ricominciare ad incontrarsi con i loro fedeli.

A **Castellanza**, esiste una **comunità evangelica che da 3 anni esatti (20 maggio 2017) si riunisce nella chiesa di via don Gnocchi**, una struttura che offre la sensazione di una vera accoglienza per quanti la frequentano. Sono 600 i posti tra platea e balconata interamente occupate da poltroncine. Nessuna panca, nessuna sedia. Per gli incontri della fase 2 del covid-19, potranno essere solo 200 le persone che accederanno alle riunioni serali della settimana e a quella mattutina della domenica.

Silvano Basile è il **pastore della Chiesa Evangelica Pentacostale Assemblea di Dio**, con un ruolo di primo piano a livello regionale. Attorno a lui fervono i preparativi per adeguare la chiesa al protocollo: «Più o meno – spiega – si tratta di norme simili a quelle cui sono tenuti i cristiani cattolici. Noi non abbiamo la comunione e nemmeno la confessione, ma le distanze, il numero massimo delle persone che possono partecipare agli incontri, i controlli agli ingressi e alle uscite, il rispetto dei dispositivi di protezione sono identici».

Giovani e adulti sono impegnati a sistemare le ultime cose, mentre il pastore non nasconde soddisfazione per poter incontrare di nuovo il "suo" popolo, anche se chiarisce: **«L'epidemia ci ha allontanati fisicamente, ma virtualmente siamo stati sempre uniti e vicini.** Grazie alle piattaforme di videoconferenze le riunioni in diretta del mercoledì, venerdì e della domenica hanno permesso

collegamenti anche con l'estero, USA e Canada compresi».



«Diversi i progetti attivati sul web che meritano una particolare segnalazione – prosegue il pastore -. Il primo con protagonisti i giovani, il cui raduno ha fatto registrare 460 collegamenti, con una partecipazione complessiva di mille persone. Il secondo è quello dell'incontro quotidiano alle 7 che, a livello nazione, ha coinvolto 30mila fedeli. Il terzo è la preghiera di domenica 24 aprile quando, sempre su tutto il territorio italiano, abbiamo avuto 20mila contatti. Il quarto è coinciso con una iniziativa per i bambini dal titolo "Ma che gioia!"».

Concretamente, la Chiesa Evangelica Pentacostale castellanese si è manifestata con **atti di solidarietà e vicinanza al territorio**. Ricordiamo così la distribuzione di 37 pacchi di generi alimentari per le famiglie bisognose, l'assistenza a persone anziane, [la consegna di mille mascherine](#) e poi di altre seicento al Comune di Castellanza.



Marco Tajè
direttore@legnanonews.com